



Ferrovia e ambiente

una realizzazione di gruppo

Annualmente il gruppo "ARCA Modellismo" di Torino organizza corsi pratici per giovani adepti e non. Questi, dopo i primi rudimenti sull'uso di attrezzi e materiali, si cimentano con impegno nella costruzione di diorami o alla elaborazione di modelli commerciali.

Con la concomitanza del Concorso nazionale "Ferrovia e Ambiente", organizzato dalla Sezione in occasione dei 150 anni delle ferrovie italiane, la "prova d'esame" del corso di modellismo non poteva che essere dedicata al tema del concorso stesso. L'impegno dei partecipanti al corso è stato notevole ed ottimi i risultati ottenuti. Infatti ben cinque diorami sono stati costruiti e quello oggetto di questo articolo è stato eseguito collettivamente come lavoro di gruppo.



Il diorama doveva evidenziare il minor impatto ambientale della ferrovia rispetto alla strada, quindi si pensò di realizzare un tratto di ferrovia a doppio binario modernamente attrezzata (con buona potenzialità di servizio) ed esistente da tempo, scavalcato da un'autostrada di nuova costruzione (vedi disegno), il tutto inserito in un ambiente collinare con la presenza di un corso d'acqua. Le dimensioni del diorama dovevano essere contenute per facilità di trasporto senza pregiudizio della parte riprodotte il paesaggio: il compromesso è stato raggiunto nelle dimensioni di 180 x 90 cm.

La base è stata costituita da una tralicciatura di listelli di legno rinforzata agli angoli con triangoli di compensato. I rilievi sono stati realizzati con l'uso di compensato per i profili e di reticel-

la metallica fine per sostenere il "terreno di copertura".

Per il fondo (terreno) si è impiegata della carta di giornale tagliata in piccoli quadri ed applicata in strati successivi con l'uso di colla vinilica sopra la reticella. Si è poi completato il fondo con terra naturale. Per la riproduzione del prato sono stati impiegati prodotti Liberon, commercializzati da Locodivision. Gli alberi sono della Haberl & Partner, riveduti e corretti mediante infoltimento delle chiome. Muri di sostegno e ponte ferroviario sono autoconstruiti in poliuretano ad alta densità. I binari di corsa sono Peco del tipo attuale con traverse in cemento. La linea aerea, è de "Il Treno". La parte che più ci ha impegnati è stata riproduzione del torrente: per questo ci siamo rivolti ad un nostro ex allievo (Enrico Bo-

niforti) ormai diventato uno specialista del ramo. Per il letto si sono impegnato sabbia e pietre naturali fissate con colla vinilica diluita, data a spruzzo. Tre kg di resina Liberon a due componenti colata sul letto riproducono efficacemente l'acqua corrente. Il ponte autostradale è costruito, come al vero, con listelli per simulare le travi in cemento armato precompresso. Completano il diorama i guard-rail (originali USA), autoveicoli ed autocarri vari elaborati, un convoglio ferroviario in transito ed una breve nota sul divario fra strada e ferrovia.

Aldo Gigli-Marco Pasti
Foto: Enrico Boniforti



